

NOTA STAMPA

Casa (ristrutturazione e arredamento) e acquisto auto i motivi più comuni

Prestiti: il 31% di chi li chiede ha meno di 35 anni.

Importi in aumento del 9,3%

La richiesta media supera i 12.000 euro.

Milano, aprile 2017. Nell'ultimo anno gli italiani hanno fatto spesso ricorso al credito al consumo, anche, ma non solo, perché spinti dagli incentivi fiscali confermati dal governo e gli importi delle loro richieste sono aumentate, rispetto ai primi tre mesi del 2016 del 9,3%. Secondo i dati dell'Osservatorio congiunto condotto da **Prestiti.it e Facile.it** (<https://www.facile.it/prestiti-personali.html>) che ha analizzato un panel di oltre 34.000 richieste di finanziamento presentate fra il 1 gennaio ed il 30 marzo 2017, se nel primo trimestre 2016 chi cercava di ottenere un finanziamento puntava a poco più di 11.000 euro, oggi la richiesta media è appena inferiore ai **12.150 euro**.

Fra le richieste di prestito personale per le quali il firmatario specifica anche la finalità di utilizzo, la fetta più consistente è rappresentata dal mondo della **casa** che, unendo i prestiti chiesti per ristrutturazione a quelli legati all'arredo arriva al **26,92%** del totale, se si considerano anche i prestiti (e non mutui) per l'acquisto immobile la percentuale arriva addirittura al 29,44%. Secondo posto per il settore **automobilistico**; in questo caso l'acquisto di un veicolo, sia esso nuovo o usato, raccoglie il **23,10%** del totale richieste. Terzo posto per il **consolidamento dei debiti** che, con il **19,02%** del totale, supera di un soffio le richieste di liquidità (18,96%).

L'osservatorio ha evidenziato anche come, sempre rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno sia aumentato il tempo necessario a restituire i finanziamenti; oggi chi chiede un prestito mira a dilazionare il pagamento in 69 rate (poco meno di 6 anni), mentre erano 65 un anno fa.

Un dato estremamente interessante, fra quelli emersi dall'analisi, è relativo al profilo del richiedente; il 74% di chi compila le richieste è uomo, il 26% donna. Se fra i due sotto campioni l'età anagrafica non è troppo dissimile, saltano agli occhi invece importanti differenze sia in termini di stipendio medio, sia di importi che si cerca di ottenere; **gli uomini che vogliono un prestito personale hanno uno stipendio mediamente superiore del 12% rispetto alle donne** e questo gli consente di puntare a cifre superiori (12.600 euro per gli uomini, 10.855 euro per le donne).

Ancora più importante, in termini di lettura sociale del fenomeno, il dato legato all'età; **la maggiore percentuale delle richieste**, il 31,06% del totale è legato a consumatori che **non hanno ancora compiuto i 35 anni**; a seguire (30,83%) la fascia 35 – 45 anni e quella fra i 45 ed i 55 anni (21,16%)

«*La richiesta di prestiti da parte dei giovani*», ha spiegato **Mario Parteli**, responsabile Business Unit prestiti di Facile.it, «*va intesa come un segnale di fiducia. I cresciuti livelli occupazionali li spingono a vedere il*

futuro in termini più rosei del passato e questo gli consente di non vivere con timore l'impegno di un prestito, soprattutto se legato ad elementi di indipendenza come la casa o un'auto di proprietà».

Analizzando i dati su base regionale, le cifre più cospicue sono state richieste in **Trentino Alto Adige** (con 13.428 euro), **Basilicata** (12.843) e **Puglia** (12.810), mentre la **Liguria** è quella in cui si registrano quelle più basse (11.259 euro). La **Sardegna**, con 72 rate, è la regione con i piani di restituzione più lunghi, **Friuli Venezia Giulia** e **Liguria**, con 66 mensilità, quelle in cui i prestiti durano di meno.

Di seguito il prospetto delle regioni italiane in relazione all'importo medio richiesto, la durata media del prestito e lo stipendio medio dichiarato:

Regione	Importo medio richiesto in	Durata media in mesi	Stipendio medio dichiarato in euro
Abruzzo	€ 12.300	68	€ 1.662
Basilicata	€ 12.843	68	€ 1.439
Calabria	€ 11.989	69	€ 1.574
Campania	€ 12.143	70	€ 1.579
Emilia Romagna	€ 11.953	68	€ 1.573
Friuli Venezia Giulia	€ 11.554	66	€ 1.557
Lazio	€ 12.255	70	€ 1.567
Liguria	€ 11.259	66	€ 1.651
Lombardia	€ 12.094	67	€ 1.937
Marche	€ 11.421	68	€ 1.423
Molise	€ 12.398	71	€ 1.513
Piemonte	€ 11.895	68	€ 1.634
Puglia	€ 12.810	71	€ 1.575
Sardegna	€ 12.357	72	€ 1.686
Sicilia	€ 12.358	70	€ 1.637
Toscana	€ 11.550	68	€ 1.520
Trentino Alto Adige	€ 13.428	70	€ 1.667
Umbria	€ 11.322	68	€ 1.512
Valle d'Aosta	€ 12.000	69	€ 1.562
Veneto	€ 12.214	67	€ 1.634
Italia	€ 12.147	69	€ 1.642

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo

ufficiostampa@facile.it

348.0186418; 02/55550180

Noesis per Facile.it

Sara Cugini – Giovanna Vetere – Arianna Parasecolo

facile@noesis.net; 02-8310511